

A. 47-DH



MONTI E VALLI

Anno 68° - n. 1/2013 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 6 numeri: € 5,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Fedele Bertorello - Toni Cavallo - Elena Cottini - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, NO/Torino - n° 1 Anno 2013.



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it



PERIODICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

GENNAIO - FEBBRAIO 2013

CAI Torino 2013: tempo di novità e grandi eventi

di Mauro Brusa

Nell'anno del suo 150 compleanno la Sezione di Torino si presenta con alcune novità, in attesa degli eventi celebrativi. L'anno del centocinquantesimo è idealmente iniziato con la Festa Sociale del 23 ottobre 2012, istituita come momento di aggregazione e appartenenza, non a caso svoltasi nella data di fondazione del CAI Torino. In tale occasione si è svolta la premiazione dei Soci con 25, 50 e 60 anni di anzianità associativa che hanno ricevuto in dono, oltre all'apposito distintivo, anche una copia di un volume della collana "Guida ai Monti d'Italia" stampato nel 1923, quando il CAI Torino era ancora la Sede Centrale del Sodalizio. L'evento si è concluso con un piccolo rinfresco particolarmente apprezzato dai convenuti.

Il Club in cifre

Purtroppo, dopo 12 anni consecutivi di crescita del corpo sociale, quello appena passato si è concluso con un sensibile calo di iscrizioni (3443 Soci contro i 3636 del 2011) nonostante l'alto livello qualitativo delle attività proposte e il grande sforzo operato per migliorare la comunicazione e la fidelizzazione dei Soci, segno evidente della crisi economica che attanaglia la società.

L'impegno dei nostri Soci

Per il 2013 la Sezione di Torino può contare su tre nuovi "quasi titolati" che hanno conseguito l'idoneità per la nomina a Operatori Naturalistici e Culturali di 1° livello (l'iter per conseguire il Titolo definitivo prevede ancora alcuni pas-

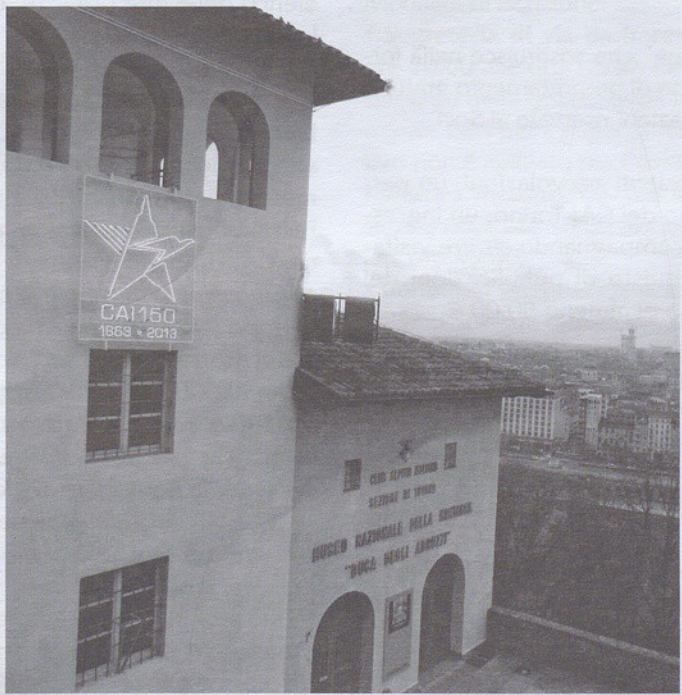
saggi tipo un anno di attività, verifica della stessa ecc. ecc.): **Franco Finelli** e **Maria Teresa Pellegrin** (della Sottosezione di Chieri) e **Pierluigi Teodoro** (della Sottosezione SUCAI). Vi sono poi **Aldo Mazzucco** e **Andrea Montrucchio**, della Scuola "Motti", che hanno conseguito il titolo di Istruttore regionale di Alpinismo, e **Laura Spagnolini** che ha ottenuto quello di Accompagnatore Nazionale di Escursionismo, prima in assoluto nella nostra Sezione a potersi fregiare di tale qualifica.

Andrea Giorda, Accademico e Istruttore della Scuola "Gervasutti", ha acquisito la specializzazione IAEE, Istruttore di Arrampicata per soggetti in Età Evolutiva (bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni) ed è anch'egli il primo nel CAI Torino.

Tutti, con la loro preparazione e passione per la montagna, contribuiranno ad elevare il livello qualitativo delle nostre attività.

Ma anche altri Soci hanno messo a disposizione del Sodalizio la loro competenza: infatti, in occasione dell'Assemblea delle Sezioni di area LPV svoltasi il 21 ottobre scorso a Sanremo, si è provveduto al rinnovo di tutti gli Organi Tecnici Territoriali Operativi di area LPV e ben 10 Soci titolati del CAI sono risultati eletti. Essi sono: **Francesco Bergamasco** (Commissione Rifugi e Opere Alpine), **Giovanni B. Filippello** (Commissione Alpinismo Giovanile), **Franco Fi-**

nell (Commissione Medica), **Claudio Fornaca** (Commissione Scuole di Alpinismo e Sci Alpinismo), **Laura Frola** (Commissione Scuole di Alpinismo e Sci Alpinismo), **Lodovico Marchisio** (Commissione Tutela Ambiente Montano, di cui è successivamente divenuto Presdidente), **Luca Masiero** (Commissione Escursionismo e Segnaletica), **Luca Motrassini** (Commissione Escursionismo e Segnaletica), **Maria Teresa Pellegrin** (Commissione Medica), **Bruno Roberti** (Commis-



La "stella" di CAI 150 al Monte dei Cappuccini (Foto: Centro Documentazione Museomontagna)

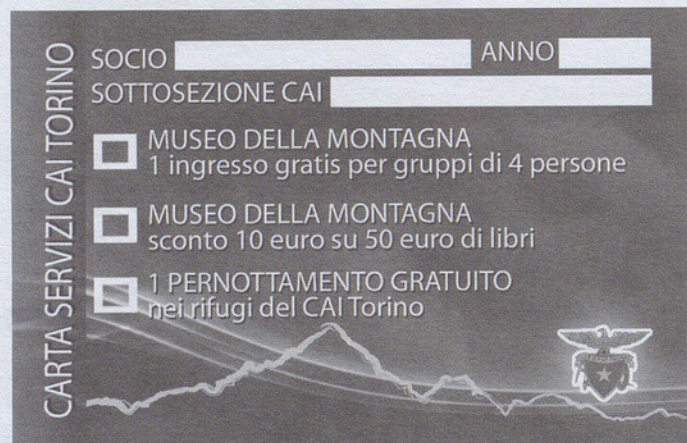


sione Scuole di Alpinismo e Sci Alpinismo).

Infine il nostro Socio **Gian Maria Grassi**, già Direttore della Scuola Nazionale di Scialpinismo "SUCAI", a fine 2012 è stato nominato Direttore della Scuola LPV di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera, la struttura che si occupa dei corsi di formazione per gli Istruttori regionali. Il CAI Torino si congratula con loro e li ringrazia per il loro impegno, che dà prestigio alla Sezione, augurando buon lavoro.

La nuova carta dei servizi del CAI Torino

La novità più importante introdotta da quest'anno è la "carta dei servizi", che sostituisce ed implementa il tradizionale buono di pernottamento.



• Che cos'è

È un "buono sconto multifunzione" che sostituisce nella forma e nella grafica il vecchio buono di pernottamento gratuito e amplia la gamma delle agevolazioni riservate ai Soci.

• A cosa serve

Il buono serve a fruire delle seguenti agevolazioni: un pernottamento gratuito in un rifugio del CAI Torino; un ingresso gratis al Museomontagna accompagnando altrimenti visitatori; sconto di 10,00 € sull'acquisto di pubblicazioni del Museomontagna per un importo di almeno 50,00 €

• Come funziona

Il buono viene rilasciato dalla Segreteria all'atto dell'iscrizione o del rinnovo, compilato con il nome del titolare. All'atto della fruizione il Socio dovrà consegnare il buono a chi eroga il servizio (gestore del rifugio o biglietteria del Museomontagna); il buono sarà trattenuto.

Gli sconti sono fruibili una sola volta per anno solare e non sono cumulabili. La carta è personale, incedibile e va esibita unitamente alla tessera associativa. Gli sconti non fruiti per l'anno di emissione non sono recuperabili nell'anno seguente.

• **Ristorante al Monte dei Cappuccini.** Si rammenta che, in virtù della convenzione stipulata fra il CAI di Torino ed i gestori del Bar-Ristorante del Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", i Soci della Sezione di Torino - previa esibizione della tessera associativa in regola con il bollino dell'anno in corso - beneficeranno di un esclusivo sconto non inferiore al 10 % sulle consumazioni effettuate al ristorante. La convenzione non è applicata alle consumazioni del bar.

Per tutte le informazioni sulla "Carta dei servizi" e per scoprire tutte le convenzioni di cui beneficiano i Soci CAI Torino consultare il sito www.caitorino.it

Il Programma Attività Sociali

L'altra novità di rilievo, che cambierà le abitudini dei nostri Soci, è l'abolizione del libretto gite cartaceo. Dal 2013, infatti, il calendario con la programmazione sarà consultabile direttamente dal sito www.caitorino.it divenuto sempre più il veicolo informativo principale nonché nodo di raccordo fra tutte le realtà sezionali; ciò è reso possibile grazie all'adozione di nuove tecnologie informatiche che permettono la gestione autonoma del programma direttamente dalle Sottosezioni e Gruppi, previa naturalmente la consueta supervisione della CAA. Il tutto è fruibile non solo dal PC di casa ma anche dai nuovi dispositivi portatili di ultima generazione (smartphone, tablet, I-phone, ecc. ecc.), per essere comodamente consultato ovunque ed in ogni momento.

Si tratta di una innovazione che porterà dei vantaggi: risparmio dei costi di stampa e spedizione, risparmio della carta, gestione più snella delle procedure organizzative.

In questo modo le gite non saranno più programmate da un anno per l'altro, con gli inevitabili cambiamenti di programma, ma saranno approvate e presentate sul sito con cadenza periodica e stagionale. Va da sé che ogni variazione sarà aggiornata in tempo reale.

Salvo imprevisti, dall'inizio dell'anno dovrebbero essere disponibili le uscite da gennaio ad aprile.

Per non lasciare, comunque, i Soci (specie quelli di nuova affiliazione) senza un riferimento di agile consultazione sarà realizzato un pieghevole riassuntivo, con il nudo elenco delle gite previste, e le informazioni essenziali sulla Sezione.

Il centocinquantesimo

L'eccezionalità dell'evento che ci apprestiamo a vivere, i festeggiamenti del 150°, è un grande momento di chiamata a raccolta di tutti quanti condividono i valori della montagna. Facciamo quindi nostre le parole del Presidente Generale del CAI Umberto Martini:

«Il Club Alpino Italiano è la prima associazione nazionale nata dopo l'unità d'Italia e ha percorso e vissuto gli alti e i bassi del nostro paese. I soci del CAI oggi sono 320.000, di cui oltre 30.000 giovani. I festeggiamenti non intendono avere un taglio autocelebrativo ma puntano a far conoscere la montagna e i suoi valori al maggior numero possibile di persone, in particolare ai giovani e alle famiglie».

«Non è un'autocelebrazione, ma una ripartenza. Sarebbe limitante pensare solo al passato, il nostro statuto è ricco di impegni e obiettivi, come la difesa e la salvaguardia del territorio montano e la risoluzione dei problemi di chi ci vive. Il messaggio che ci accompagnerà per tutto il 2013, "La montagna unisce" racchiude l'essenza del nostro pensiero riguardo le Terre Alte e vuole con nuovo slancio ribadire come la montagna sia cerniera e non barriera, sociale, economica, culturale».

Nell'ambito delle manifestazioni, iniziate ufficialmente il 26 ottobre a Roma presso l'Auletta dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, l'Assemblea Nazionale dei Delegati si svolgerà a Torino il 25 e 26 maggio 2013 al Centro Congressi Unione Industriale. Sono in programma i seguenti eventi: inaugurazione della mostra "CAI 150", presentazione del libro "CAI 150", spettacolo "Dance Escalade" di

Antoine Le Menestrel, annullo filatelico dell'apposito francobollo celebrativo.

Il 4, 5 e 6 ottobre 2013 si terrà, invece, la festa conclusiva che si svolgerà a Torino in Piazza Vittorio Veneto o Piazza Castello: sarà una festa popolare il cui programma è in fase di definizione.

Per tutte queste ragioni l'impegno organizzativo sarà davvero notevole: siamo quindi alla ricerca di volontari per una collaborazione con il Museo della Montagna e con la Sezione. Siamo sicuri che saprete dare il vostro positivo contributo, nello spirito della nostra associazione.

Per informazioni telefonare alla segreteria del Museo Nazionale della Montagna al numero 011.6604104 o scrivendo a posta@museomontagna.org.

Un grazie anticipato a tutti.

AVVISI e COMUNICAZIONI

Rinnovo cariche sociali

In occasione dell'Assemblea Ordinaria svoltasi il 27 novembre scorso si è provveduto, tra gli altri adempimenti, al rinnovo delle seguenti cariche sociali: 7 Consiglieri, 1 revisore dei conti, 7 Delegati all'Assemblea Nazionale.

Con la partecipazione di 51 Soci votanti, le elezioni hanno dato i seguenti risultati (tra parentesi i voti ottenuti).

Consiglieri:

Francesco Bergamasco (33)

Bruno Cuzzoni (22)

Roberto Deva (23)

Giuliano Ferrero (33)

Roberto Miletto (29)

Rinaldo Roetti (22)

Paolo Vergnano (36)

Revisore dei conti:

Enrico Fornelli (38)

Delegati:

Aldo Audisio (27)

Riccardo Brunati (34)

Roberto Ferrero (29)

Luigi Gaido (29)

Marco Lavezzo (38)

Gianfranco Rapetta (35)

Laura Spagnolini (33)

Schede bianche: nessuna; schede nulle: nessuna.

Pertanto dal 27 novembre 2012 il Consiglio Direttivo del CAI Torino risulta così composto.

Presidente e Legale Rappresentante:

Osvaldo Marengo

Vice presidenti:

Riccardo Brunati

Luigi Gaido

Consiglieri:

Francesco Bergamasco

Bruno Cuzzoni

Roberto Deva

Giuliano Ferrero

Franco Finelli

Daniela Formica

Giuseppe Lavesi

Marco Lavezzo

Nicoletta Marchiandi

Roberto Miletto

Gianfranco Rapetta

Rinaldo Roetti

Laura Spagnolini

Paolo Vergnano

Rosanna Viano

Ernesto Wuthrich

Revisori dei conti:

Alberto Cerruti

Enrico Fornelli

Salvatore Scalisi

I Delegati all'Assemblea Nazionale sono: Aldo Audisio, Riccardo Brunati, Roberto Ferrero, Luigi Gaido, Marco Lavezzo, Gianfranco Rapetta, Laura Spagnolini più Osvaldo Marengo di diritto quale Presidente.

Tesseramento 2013

L'Assemblea Ordinaria del 27 novembre scorso, accogliendo la proposta del Consiglio Direttivo, ha determinato le seguenti quote associative per il 2013, che sono rimaste **invariate** per il terzo anno consecutivo.

Ordinari € 46,00 – Familiari € 28,00 – Giovani € 16,00

Diritti per nuova associazione o sostituzione tessera: € 4,00

Modalità di iscrizione:

• **Segreteria di via Barbaroux 1:** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.30. Per agevolare le operazioni di versamento delle quote sociali è disponibile in Segreteria un terminale POS per il pagamento mediante Bancomat. Il dispositivo non è abilitato per Postamat e carte di credito.

• **Centro Incontri "Monte dei Cappuccini":** dal martedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 24; domenica dalle ore 10.00 alle ore 15.00.

• **Bollettino postale:** c/c n. 13439104 intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Torino – Via Barbaroux 1 – 10122 Torino.

• **Bonifico bancario:** IBAN IT 67 L 02008 01137 000004416644 su Unicredit Banca intestato a Club Alpino Italiano – Via Barbaroux 1 – 10122 Torino.

Nella causale di versamento vanno sempre indicati per esteso i nominativi di tutte le persone per le quali si effettua il rinnovo.

ATTENZIONE! Per i pagamenti effettuati tramite banca o posta si deve aggiungere € 1,00 quale contributo per le spese di spedizione (Esempi - Singolo socio: quota + € 1,00 Nucleo familiare: somma delle quote + € 1,00).

Assicurazioni

Ricordiamo che con l'iscrizione al CAI i Soci beneficiano delle seguenti coperture assicurative.

Infortuni: è in vigore esclusivamente per le attività organizzate dal CAI (es. gite, corsi, manutenzione rifugi, manutenzione sentieri ecc.); la polizza prevede i seguenti massimali: Caso morte € 55.000,00 • Caso invalidità permanente € 80.000,00 • Rimborso spese di cura € 1.600,00.



All'atto del rinnovo o dell'iscrizione (e solo in tale circostanza) - dietro versamento aggiuntivo di € 3,50 - si può richiedere l'aumento dei massimali che in tal caso diventano: Caso morte € 110.000,00 • Caso invalidità permanente € 160.000,00 • Rimborso spese di cura € 2.000,00.

Soccorso Alpino: è in vigore tutto l'anno su tutto il territorio europeo e copre il Socio anche durante l'attività personale per le spese derivanti dall'opera di ricerca e soccorso.

Contromarche per sci su pista

In Segreteria si possono ritirare (al costo invariato di € 5,00) le contromarche per acquistare a prezzo scontato i "giornalieri" per le più importanti stazioni sciistiche italiane e francesi. I talloncini eventualmente inutilizzati possono essere restituiti per il rimborso entro il 15 aprile 2013.

Per il comprensorio della Via Lattea, invece, è necessario effettuare la registrazione sul sito <http://www.vialattea.it/viewobj.asp?id=259> per poi ritirare e pagare la card in una qualsiasi biglietteria del comprensorio. Questa procedura non si applica ai possessori delle card delle scorse stagioni, da utilizzarsi direttamente in biglietteria.

Si rammenta che per tutte le stazioni è necessario esibire alla cassa la tessera CAI valida per l'anno in corso.

Calendario ventennale Club 4000

Scrivendo Stendhal nelle Passeggiate romane: "Nulla rende lo spirito angusto e geloso come l'abitudine di fare una collezione". Balzac, poi, nelle Illusioni Perdute, rincarava la dose facendo riferimento a "uno di quei maniaci chiamati collezionisti". Con questi dotti riferimenti letterari, nel numero di ALP dell'agosto 1990, Luciano Ratto iniziava ironicamente l'articolo "Collezionando 4000" al termine del quale - congiuntamente a Franco Bianco - lanciava l'idea di costituire un "Club dei collezionisti di 4000" aperto ai salitori di almeno 50 vette sopra i 4000 metri.

L'idea si concretizzava tre anni dopo, nel novembre del 1993, dopo la definitiva approvazione da parte dell'UIAA (Unione Internazionale delle Associazioni Alpinistiche) dell'elenco ufficiale di 82 vette, preparato su basi oggettive da una commissione di esperti italiani, francesi e svizzeri.

Nello stesso anno Ratto, dalla Rivista del CAI, invitava tutti gli alpinisti che avessero salito almeno 50 vette oltre i 4000 (limite poi sceso a 30) ad aderire a un club: il "Club 4000", che nel 2013 festeggia quindi vent'anni di vita.

Il tradizionale Calendario, edito anche quest'anno in collaborazione con Vivalda Editori, riporta questa sintetica storia per ricordare i vent'anni del Club 4000, poi gruppo del CAI Torino dal 2006. Come di consueto, il calendario è arricchito dalle fotografie scattate dai soci nel corso delle loro ascensioni alle più alte vette delle Alpi.

Il calendario è disponibile presso le migliori librerie al prezzo di 16,50 €; i soci possono ottenerlo a un prezzo fortemente scontato (€ 9,00) presso la Segreteria del CAI Torino (via Barbaroux, 1); chi abita fuori Torino o all'estero può richiederne la spedizione alla segreteria del Club 4000 (segreteria@club4000.it).

Bollettino GEAT

I soci che non avessero ancora ricevuto il bollettino-annuario 2012 possono richiederlo presso la segreteria del CAI in via Barbaroux 1, in orario di ufficio.

Nuove convenzioni

La Sezione di Torino ha selezionato alcuni partner (esercizi commerciali, strutture sanitarie, ecc.) con i quali ha stabilito delle convenzioni per offrire ai propri Soci condizioni agevolate per gli acquisti o le prestazioni e far sì che l'appartenenza al CAI Torino sia sempre più vantaggiosa. Gli sconti e le agevolazioni sono applicati solamente ai Soci in regola con il tesseramento per l'anno in corso. Questi gli esercizi convenzionati recentemente:

• **Alby Sport**, di Alberto Bolognesi, Guida Alpina - Via Gran Breda 23 Novalesa (TO) - Tel / Fax: +39 0122 653230 - Mobile +39 348 2731569 - www.albysport.com - alberto@albysport.com

Vendita attrezzatura e abbigliamento tecnico da montagna delle migliori marche. Collaboratore tecnico della Scuola di Escursionismo del CAI Torino.

• **Ariaperta**, di Carlo Di Gioia - Strada Genova 54 - Moncalieri (TO) - Tel. 393 1067164 www.ariaperta.biz

Negoziato e sito di commercio online dedicato alla vendita di prodotti inerenti l'attività fisica e tutto ciò che concerne l'outdoor uniti all'high tech.

• **Seri-Grafica**, di Maurizio Rivetti - Via Nazionale 73/1 - Cambiano (TO) - Tel. 011 9492688

La Seri-Grafica grazie ad una trentennale esperienza, offre alla propria clientela oltre che lo studio grafico di marchi e bozzetti anche un'ampia gamma di prodotti.

Siamo, infatti, specializzati nella produzione di autoadesivi, vetrofanie, cartelloni pubblicitari, poster, card, depliant, brochure, t-shirts, cappellini, calendari, agende e promozionali in genere.

Di particolare rilievo è la stampa di grafica d'arte a tiratura limitata, curata personalmente da Maurizio Rivetti. Trovate nello spazio espositivo di Luna Art Collection presso la Seri-Grafica, una mostra permanente di noti artisti oltre alle opere di Maurizio Rivetti.

La Seri-Grafica offre ai soci CAI Torino uno sconto a partire dal 10%

Articoli regalo - Serigrafie d'arte - Dipinti - Specchi serigrafati esemplari unici - Totem arredo

• **Negrini Elettronica** - Strada Torino, 17/A - Beinasco (TO) - Tel. e fax 0113971488 - www.negrinielettronica.com - info@negrinielettronica.com

Vendita ingrosso e dettaglio di radio ricetrasmittenti, GPS Garmin e ARTVA. Assistenza tecnica. Assistenza clienti. Collaudo radio gratuito. Sconto ai Soci CAI Torino.

• **Il Contatto** - Via Orvieto, 62 - Torino - Tel. 011 2166170 - www.ilcontatto.com - ilcontatto@ilcontatto.com

Vendita materiale fotografico nuovo, usato e da collezione. Sconto ai Soci CAI Torino.

INCONTRI e SERATE

• Venerdì **11 gennaio**, ore 21, Centro Incontri: presentazione dei corsi di Sci di Fondo organizzati dalla Sottosezione UET (vedi pag. 5)

• Mercoledì **23 gennaio**, ore 21, Centro Incontri: Roberto Chiosso, gestore del rifugio "Gastaldi" del CAI Torino, presenta: "Vatnajokull - Ice & Fire - Islanda - inverno 2010", la traversata in sci del più grande ghiacciaio europeo. Islanda, isola misteriosa. Qui J. Verne ambientò il suo "Viaggio al centro della terra". Terra dagli estremi contrasti: roccia e mare, acqua e deserto, ghiaccio e fuoco. Al centro di tutto questo il Vatnajokull, calotta glaciale due volte più grande di tutti gli altri ghiacciai europei messi insieme. E al centro di questo mantello, spesso fino a 1000 mt, il Grimsvotn (1719 mt), vulcano attivo e periodicamente causa di catastrofici scioglimenti ed esondazioni.

Roberto ci racconterà la traversata di questa immensa distesa glaciale da Nord a Sud, l'avvicinamento al cratere centrale del vulcano, celebrando l'estremo contrasto ghiaccio/fuoco. Serata a cura della Sottosezione SUCAI.

• Giovedì **31 gennaio**, ore 21, Centro Incontri: la Scuola Nazionale di Alpinismo, "G. Gervasutti", in collaborazione con la Scuola "G. P. Motti" presenta "**Ghiaccio dell'Ovest anni 2000**". Elio Bonfanti cercherà di fare da filo conduttore attraverso trent'anni di arrampicata su ghiaccio nelle Alpi Occidentali.

Alla serata, sono invitati tutti coloro che, oltre ad amare il magico mondo della scalata su cascate di ghiaccio, vogliono anche conoscerne la storia ed i personaggi che hanno contribuito all'evoluzione della specialità sulle nostre montagne.

• Venerdì **8 marzo**, ore 21, Centro Incontri: serata sul tema "Medicina di montagna", a cura della Sottosezione UET.

ATTIVITÀ

Per le gite sociali del periodo gennaio - febbraio consultare il sito Internet www.caitorino.it

Corso di Alpinismo Giovanile

Sono aperte le iscrizioni al Corso 2013 di Alpinismo Giovanile gestito dalle Sottosezioni di Chieri e UET. Il corso, aperto a tutti i ragazzi/e dagli otto ai sedici anni, anche senza esperienza di montagna, inizierà a marzo e terminerà a settembre. Sono previste 11 uscite/lezioni in varie attività ed ambienti alpini.

Per ulteriori informazioni contattare gli accompagnatori di Alpinismo Giovanile:

Chiara Curto 3484125446 / Luciano Garrone 3487471409
Beppe Lavesi 3333541181 / Franco Griffone 3284233461

Scuola di Sci di Fondoescursionismo

6 gennaio: Uscita sulla neve (fondo in pista).

13 gennaio: Uscita sulla neve (fondo in pista) + Gita di fondoescursionismo elementare.

15 gennaio: Termine ultimo per le iscrizioni al week-end sulla neve ad Asiago 14 al 17 febbraio.

27 gennaio: Uscita sulla neve (fondo in pista) + Gita di fondoescursionismo elementare.

31 gennaio: 1ª lezione teorica Corso Sfe, Ambiente montagna.

3 febbraio: selezione allievi Corso Sfe

8 febbraio: 2ª lezione teorica Corso Sfe, Tecnica ed attrezzatura

14 - 17 febbraio: Week-End lungo sull'Altopiano di Asiago (fondo in pista)

17 febbraio: 1ª lezione su piste da discesa (Corso Sfe)

19 febbraio: 3ª lezione teorica Corso Sfe, Meteorologia

23 febbraio: 2ª lezione su piste da discesa (Corso Sfe)

24 febbraio: Uscita sulla neve (fondo in pista)

27 febbraio: 4ª lezione teorica Corso Sfe: Neve e valanghe.

Corsi di Sci di Fondo

La sottoscrizione UET organizza i corsi di sci di fondo a tecnica classica e skating per adulti e ragazzi. I corsi sono strutturati in: due serate di presentazioni (7 dicembre e 11 gennaio) con lezioni teoriche su materiali alimentazioni ecc; cinque uscite su pista - ciascuna di due ore tenute dai maestri di sci F.I.S.I. (13 e 27 gennaio, 10 e 24 febbraio, 10 marzo); un'uscita di fine corso conclude il ciclo con una cena per i corsisti. Per ulteriori informazioni: www.uetcaitorino.it - tel. 335/8015488; 338/8800696

Scuola di Escursionismo "E. Mentigazzi"

Venerdì **11 gennaio**, ore 21, Centro Incontri: presentazione del **11° Corso base di Escursionismo Invernale**. Esso si prefigge di insegnare le tecniche e le conoscenze necessarie a muoversi in sicurezza in ambiente innevato con le racchette da neve.

L'ammissione è riservata agli allievi del corso Base autunnale, salvo eccezioni a giudizio della Direzione. Le domande di iscrizione si ricevono in segreteria fino al giorno prima della presentazione.

Scuola Nazionale di Sci Alpinismo SUCAI

Mercoledì **9 gennaio**, ore 21, Centro Incontri: terzo e ultimo appuntamento per le iscrizioni al **62° Corso di Sci Alpinismo** (rivolto a chi, già in possesso di una discreta capacità sciistica, intende avvicinarsi alla pratica dello sci - alpinismo. Vengono insegnati gli elementi fondamentali per una corretta e sicura attività sci alpinistica; successivamente, per gli allievi idonei, sono previste uscite di maggiore impegno sia fisico che tecnico per completare la formazione) e all'**8° Corso di Snowboard Alpinismo** (rivolto a chi ha una discreta padronanza dello snowboard e affronta per la prima volta la montagna invernale con la tavola, o a chi vuole migliorare le proprie conoscenze).

Nota: Per iscriversi ai corsi è necessario effettuare la preiscrizione on-line sul sito www.scuolasucaai.it e consegnare contestualmente tutta la documentazione necessaria come riportato sul sito stesso.

Corsi di Sci e Snowboard Fuori Pista

Organizzazione a cura della Sottosezione SUCAI. Calendario:



9 gennaio - Ore 21, Centro Incontri: Termine iscrizioni
19 gennaio - Giornata introduttiva con prova su pista/fuori-pista ed esercitazione pratica di ricerca con ARTVA
26 gennaio - Prima uscita (mezza giornata)
2 febbraio - Seconda uscita (mezza giornata)
9 febbraio - Terza uscita (giornata intera)
23 febbraio - Quarta uscita (giornata intera)

Corsi di Cascate di ghiaccio

Sono rivolti a chi, avendo nozioni base di progressione su ghiacciaio, intende avvicinarsi alla tecnica della *piolet - traction* e sono costituiti sia da lezioni teoriche, supportate da materiale didattico, sia da uscite pratiche.

Scuola di Alpinismo "G. P. Motti"

Inaugurazione e chiusura iscrizioni giovedì 10 gennaio, ore 21 al Centro Incontri.
Uscite pratiche: 13 e 20 gennaio; 2 e 3, 16 e 17 febbraio.

Scuola Nazionale di Alpinismo "G. Gervasutti"

Inaugurazione e chiusura iscrizioni martedì 15 gennaio, ore 21 al Centro Incontri.
Uscite pratiche: 26 e 27 gennaio; 9 e 10, 16 e 17 febbraio.

Museo Nazionale della Montagna

Cinema al Monte

Rassegna di film, proiezioni a ciclo continuo ore 10,00-18,00, lunedì chiuso, in collaborazione con Città di Torino e CAI, con il sostegno della Compagnia di San Paolo. L'iniziativa è parte del progetto "Torino e le Alpi".

1 - 13 gennaio: **Tasmania Totem Pole - 7 Paredes, 7 Continentes**, Di Jabier Baraiazarra, 2005 (35'). Ed. spagnola.
Il progetto dei fratelli Pou è di scalare 7 pareti in 7 continenti: qui sono in Tasmania.

15 - 27 gennaio: **Fin del mundo**, di Davide Demichelis, 2010 (52'). Ed. italiana.
Il viaggio del nipote di Alberto Maria De Agostini nella Patagonia che gli raccontava lo zio.

29 gennaio - 10 febbraio: **Le cheval de l'Everest**, di Bernard Germain, 2008 (53'). Ed. francese.
Un giovane sherpa abbandona le salite e affitta il suo cavallo per i trasporti verso l'Everest.

12 - 24 febbraio: **El territorio del leopardo - Al filo de lo imposible**, di Sebastian Alvaro, 2004 (62'). Ed. spagnola.
Hushé è un villaggio in Karakorum senza elettricità né acqua corrente, ma con tanti bambini.

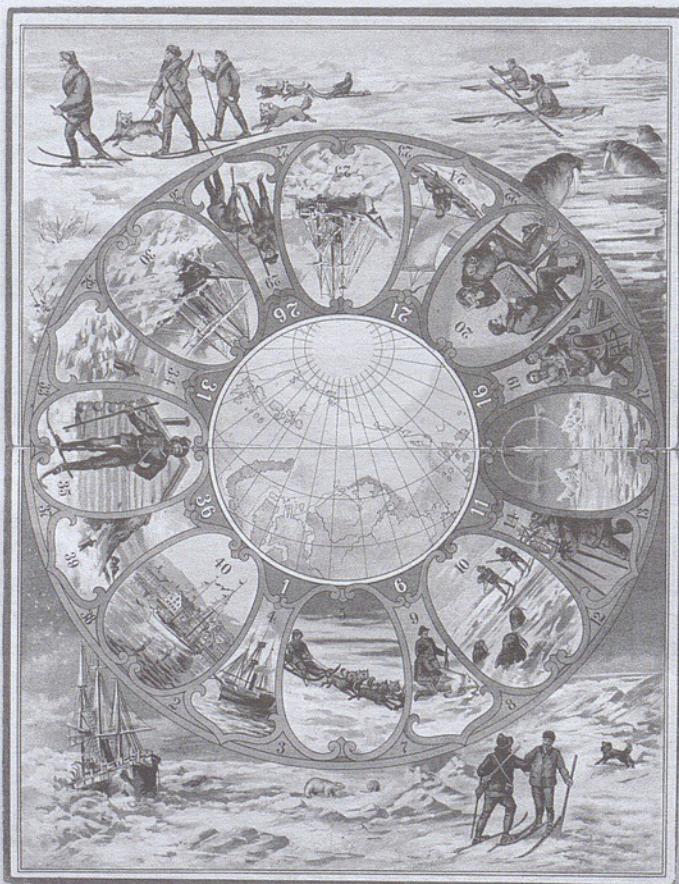
26 febbraio - 10 marzo: **Hampi**, di Christian Core e Stella Marchisio, 2009 (37'). Ed. italiana.
Due grandi specialisti di boulder, l'arrampicata sui massi, tra le rocce del sud dell'India.

Ai Poli per gioco. Orizzonte d'avventura

La collezione di giochi del Museo - in passato già oggetto di mostre in Italia, Francia, Polonia e Svizzera - viene ripresentata in esposizioni, ripartita in settori tematici. È visitabile fino a giugno la rassegna realizzata con i pezzi principali dedicati all'affascinante tema delle esplorazioni polari. La mostra sarà anche accompagnata da speciali progetti didattici.

Le regioni polari sembrano essere luoghi fatti apposta per sognare, quasi avessero bisogno di essere colmati con l'aiuto della fantasia. Dagli ultimi decenni dell'Ottocento le avventure polari hanno costituito lo scenario di fondo della vita civile e politica. I giochi hanno documentato, passo dopo passo, queste storie di grande risonanza. Un esempio per tutti: su una scatola una miriade di ragazzini corrono verso il Polo Nord agitando ognuno la bandierina del proprio Paese, immagine quanto mai tenera e appropriata, anche se con reconditi fini di propaganda espansionistica. E pazienza se, come potranno scoprire i visitatori, il Polo Nord appare colonizzato dai pinguini, che come noto, si trovano solo agli antipodi. Siamo pur sempre nel mondo dei giochi!

Il prossimo appuntamento, con un'altra sezione della raccolta, sarà a Trento, a Palazzo Roccabruna in primavera, dove saranno protagonisti i giochi dell'oca e di percorso con i turisti sulle Alpi, alla scoperta delle bellezze delle montagne che ci sono familiari.



Ainu x Antenati Spiriti e Orsi

Fotografie di Fosco Maraini x Hokkaido

La mostra - visitabile fino a marzo - rappresenta un'occasione per ricordare la figura di Fosco Maraini, che da insa-



ziabile viaggiatore e conoscitore del mondo, etnologo e orientalista, tra le sue molte esperienze professionali e umane, dagli anni Trenta del Novecento fino a dopo la metà degli anni Settanta ebbe l'opportunità di svolgere un'approfondita e dettagliata ricerca scientifica sulla cultura ainu, antica popolazione dell'isola di Hokkaido, nel nord del Giappone, le cui origini, incerte e dibattute, sono state studiate per anni da antropologi ed etnologi.

Nelle sale del Museo, a testimonianza dell'interesse umano e scientifico di Maraini per l'Hokkaido e i suoi abitanti, si possono ammirare la documentazione fotografica - 62 stampe in bianco e nero e a colori appartenenti al Centro Documentazione del Museomontagna - realizzata da Fosco Maraini in occasione dei diversi viaggi nell'isola più settentrionale dell'arcipelago giapponese, e una selezione della ricca collezione di oggetti ainu, raccolti da Maraini negli anni 1939-1941, conservati nei Musei di Firenze e di Lugano.

Gran Ballo d'Inverno

Giovedì 14 febbraio: torna l'ormai tradizionale appuntamento d'inverno sul Piazzale Monte dei Cappuccini, antistante il Museo, con **Sergio Berardo** e **Lou Dalfin**.

Iniziativa da confermare.

Coro "Edelweiss"

Canta con noi... Vuoi far parte anche tu di questa storia? Il Coro Edelweiss (www.coro-edelweiss.it) cerca elementi da inserire nel proprio organico. Se ti piacciono i canti popolari e le canzoni di montagna e ritieni di avere una voce discreta, vienici a trovare il martedì sera alle ore 21, durante le prove, presso la Sala degli Stemma al Monte dei Cappuccini. Per eventuali informazioni telefonare a Guido F. (cell. 3357361533).

II SEGNALIBRO

Fondamento dell'Alpinismo

a cura di **Lodovico Marchisio**

Primo "quaderno" di Etica dell'alpinismo, una collana voluta dal gruppo italiano scrittori di montagna, diretta da Spiro Dalla Porta Xydias, noto alpinista accademico, con più di 50 opere pubblicate, presidente del GISM, che ha dato il via con questo primo libretto di 32 pagine e qualche illustrazione in bianco e nero, a tale collana. Esso è stato realizzato dalla Luglio Fotocomposizioni di Trieste nell'ottobre del 2012 prezzo € 5 e s'intitola "Fondamento dell'alpinismo" scritto per l'appunto da Spiro Dalla Porta Xydias. Di sicuro consiglio ai lettori di regalarvelo per Natale in quanto a me ha aperto gli occhi su una visione ancora più sublime dell'alpinismo. Già il concetto trascendentale che la montagna esprime sempre e comunque la sua bellezza e la sua forza vitale (da un tranquillo tramonto ad una terribile valanga) è di per sé un concetto che va ben oltre al rischio e alla morte fisica concepite dal "Creato". È insito nell'essere umano infatti il bisogno di elevarsi per soddisfare il proprio corpo e lasciare allo spirito la conoscenza dell'anima, prigioniera di questa piccola ma grande (per noi) "scatoletta sferica" che è la terra, punto invisibile in uno spazio che ci appare infinito se si osserva il cielo cosparso di stelle. Un bimbo nel suo istinto inconscio, se accompagnato da-

vanti ad un masso erratico o vicino ad un albero, tenterà con tutte le sue forze di salirli e non si saprà dare una spiegazione logica al suo gesto, perché è una spinta ancestrale insita in lui.

Se si analizza bene il concetto più profondo di fede, si constata che in ogni forma di religione i profeti hanno ricevuto in cima alle montagne l'essenza del loro "Credo". Se si osserva bene il campanile di una chiesa, la cuspide è un'elevazione architettonica esile rivolta al cielo, espressione massima che si concentra sulle guglie e i monoliti naturali più simbolici del nostro pianeta, intesi come forme perfette di ascesa. Persino nei ritrovamenti archeologici di menhir scolpiti dall'uomo o disegnati nei graffiti ritrovati incisi nella roccia vi è l'espressione della forza vitale che ci sospinge verso l'alto.

Se un'ascesa alpinistica non ci permette nella concentrazione della salita di guardarci attorno, una volta raggiunta la vetta, essa ci ripagherà della fatica affrontata perché davanti agli occhi in un attimo, si aprirà uno scenario incredibile, frutto del Creato, donandoci quella felicità annientata dal tecnicismo attuale.

Spiro cita nel corso del testo, Lionel Terray che definisce gli alpinisti i "conquistatori dell'inutile" e l'attuale scrittore Mauro Corona che afferma come ogni volta raggiunta una vetta, si debba ridiscendere da essa verso la realtà quotidiana. Ecco perché nelle trascendentali emozioni di questo "quaderno" come lo ama definire Spiro, è contenuto il nirvana dell'alpinismo, come fondamento etico che parla per tutti noi di cosa significhi in realtà la montagna.

Grazie, Spiro, di avercelo scritto!

Giochi delle montagne. Orizzonte d'avventura

La più recente realizzazione editoriale del Museomontagna è dedicata ai giochi, naturalmente con soggetto montano. La sorridente parola gioco non deve trarre in inganno. La raccolta di giochi da tavolo costituisce per il Museo un patrimonio il cui valore è da tempo consolidato e non sospettabile di frivolezze. Riguarda un aspetto rilevante della storia della montagna, un approccio ludico supportato da puntigliose ricostruzioni grafiche che le generazioni hanno in parte seppellito. Cose d'altri tempi, ma fino ad un certo punto.

La raccolta - oggi di poco meno di 550 pezzi, sicuramente la più completa collezione su montagna, alpinismo ed esplorazione - è cominciata al Museo in maniera casuale, ma non ci è voluto molto a cogliere il lato culturalmente più stimolante di queste acquisizioni.

Oggi, sfogliando le pagine del libro o consultando la collezione a disposizione di studiosi (e curiosi), è possibile viaggiare dalle grandi vette delle Alpi ai colossi himalayani, dal Polo Nord al Polo Sud, dalle mete turistiche della Svizzera alle sfide dei cercatori d'oro del Klondike. Ma anche scivolare con slitta e sci, arrampicare su difficili vie di roccia; sempre su superfici di cartone riccamente illustrate. Si parte dalla metà dell'Ottocento e si finisce pochi mesi fa, con le ultime novità del mercato internazionale.

Dietro alle pagine patinate del libro si può facilmente individuare un imponente lavoro di ricerca e di catalogazione, seguito ad un mirato piano di acquisizioni durato molti anni, spaziando tra piccoli e grandi antiquari, case d'aste e navigando, in tutto il mondo, sui più noti siti internet. Il riordino e la conservazione del Fondo Giochi sono stati realizzati con il sostegno della Compagnia di San Paolo, sempre a fianco del Museo per la valorizzazione del suo immenso patrimonio.

La materia non era mai stata esplorata, non una minima ricerca sull'entità e i significati del fenomeno. E ora finalmente questa particolare attività ludica legata alla montagna gode di una sistemazione in qualche modo definitiva. Periodi storici, argomenti, personaggi, sono stati accuratamente catalogati mettendo in relazione gli eventi all'interno di uno spazio temporale, nel contesto culturale, ambientale e sociale delle varie epoche. Un incredibile e unico bagaglio di informazioni. Ma per fare questo occorre partire da zero, avventurarsi in un universo sconosciuto e misconosciuto, ricollegando le tessere del grande puzzle con altre forme espressive legate alla montagna.

Al lettore sarà facile avventurarsi in confronti, sorretti da ricordi ed emozioni: 536 illustrazioni, riferite a circa 350 esempi diversi, i più interessanti della raccolta appartenente al Museo montagna. Le didascalie, con gli elementi essenziali e la data, rimandano alle schede dell'inventario - ricche di tutte le informazioni tecniche - completate dai nomi degli editori, dei realizzatori e degli illustratori; dai riferimenti a luoghi e avvenimenti rappresentati.

Particolare curioso. I giochi sono stati anche considerati stimolanti veicoli pubblicitari e hanno di frequente riportato i messaggi di aziende rinomate. Nel volume gli esempi sono molti; niente di strano. Racchiusi nelle scatole, con i dadi e le pedine, c'erano già i contenuti e gran parte degli elementi formali e dei valori simbolici che hanno determinato l'iconografia pubblicitaria della montagna. Con il trascorrere degli anni si affermò la corsa alle vette, suggerita dal clamore suscitato dalle grandi spedizioni extraeuropee alle più alte montagne della terra: tra queste l'Everest divenne un vero fenomeno, che produsse molte decine di giochi... tutti finalizzati a raggiungere la più alta sommità del pianeta. Lo stesso fenomeno caratterizzò il raggiungimento dei Poli nel 1909 e nel 1911, con gli eroi Robert Peary a Nord e Roald Amundsen a Sud.

Priuli & Verlucca Editori e Museo Nazionale della Montagna - CAI-Torino, con Regione Piemonte, collaborazione Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Trento. 384 pagine, 536 illustrazioni a colori, 533 schede, testi di Aldo Audisio, Leonardo Bizzaro, Enrico Camanni, Marion Faber, Luigi Gaido, Antonella Lombardo, Roberto Mantovani, Ulrich Schädler, Pompeo Vagliani, in italiano/inglese. Euro 45,00.

NOTIZIE in BREVE

• **La grotta "Effimera".** L'hanno battezzata "Effimera", come il lago che si era formato alcuni anni fa poco distante, ai margini del ghiacciaio Belvedere, alle pendici del Monte Rosa, nel territorio di Macugnaga. È la grotta glaciale più lunga delle Alpi ed è stata scoperta da alcuni speleologi del CAI di Novara e del CAI di Biella. Essa si snoda all'interno del ghiacciaio Belvedere. Le attuali misurazioni ne stimano uno sviluppo di circa 500 m, ma potrebbero essere anche molti di più.

Gli esperti ritengono che sia di formazione relativamente recente ed è possibile che la durata non sarà lunga dato il continuo movimento cui sono sottoposti i ghiacciai.

• **Completata la toponomastica occitana della Valle Maira.** Con la posa di pannelli in 55 borgate alte di Dronero la Comunità Montana Valli Grana e Maira ha completato il progetto relativo alla toponomastica occitana che negli ultimi anni ha interessato tutta la Valle Maira. L'intervento ha reso possibile l'installazione dei cartelli bilingue in prossimità delle borgate dei valloni di Moschieres, Piosasco, Oli-

vengo e nella frazione Tetti; ad ognuna corrisponde un cartello che presenta il nome originale della località, oltre naturalmente a quello italiano, l'indicazione sull'altitudine ed una breve spiegazione etimologica del toponimo. Seguono curiosità e cenni storici, ricavati da testi o dalla testimonianza diretta degli abitanti. I pannelli, centinaia in tutta la valle, costituiscono un sistema per diffondere la storia locale per appassionare gli escursionisti e i visitatori alle vicende remote o più recenti che nei secoli hanno visto protagonisti luoghi e uomini della Val Maira. (Fonte: *Espaci Occitan*)

• **Concorso fotografico.** In occasione della Settimana Europea della Mobilità, Fondation Grand Paradis, in collaborazione con la Communauté de Communes de la Vallée d'Aulps, il Syndicat Intercommunal à la Carte de la Vallée d'Abondance, il SIVOM du Haut Chablais e il Conseil Général de Haute-Savoie, presenta il suo quinto concorso fotografico intitolato "Mobilità Dolce". Aperto a tutti, professionisti, dilettanti e appassionati il concorso è dedicato alle fotografie realizzate in ambiente montano e si concluderà il 31 gennaio 2013. Su questo sito si trova il regolamento di partecipazione: <http://www.grand-paradis.it/it/novita/1205-fondation-grand-paradis-lancia-il-concorso-fotografico-mobilita-dolceq>

• **Ghiacciaio dell'Aletsch, ritrovati i corpi di tre fratelli.** Il progressivo ritiro dei ghiacciai, in questo caso del più esteso delle Alpi, continua a riservare delle sorprese. Dopo il ritrovamento, avvenuto a fine settembre, dei resti di due soldati austriaci della Prima Guerra Mondiale, a fine novembre sono stati rinvenuti quelli di tre alpinisti scomparsi nel 1926 in Svizzera. La macabra scoperta è stata fatta da due alpinisti inglesi e, secondo i primi accertamenti, si tratterebbe dei fratelli Johann, Cletus e Fidelis Ebener spariti durante una gita. Accanto ai corpi sono stati rinvenuti svariati oggetti di equipaggiamento risalenti agli anni Venti.

• **Completati i lavori del progetto Giroparco.** Sono stati completati, nel versante piemontese del Parco del Gran Paradiso, i lavori di sistemazione dei sentieri relativi al progetto Giroparco, itinerario escursionistico che si snoda nelle valli Orco e Soana, promosso dall'Ente Parco per la valorizzazione e promozione di itinerari escursionistici nel versante piemontese dell'area protetta. Sul sito www.pngp.it sono disponibili la notizia completa, il tracciato del percorso, la cartina e la descrizione dei sentieri.

• **Sciare "gratis" al Monte Rosa.** Per rilanciare il turismo in questo periodo di crisi il comprensorio sciistico del Monte Rosa (Valle d'Ayas e Valle di Gressoney) lancia una singolare iniziativa: skipass gratuito per coloro che soggiornano almeno 3 notti in hotel o residence con trattamento di mezza pensione. La promozione è stata applicata dal 9 al 25 dicembre 2012 e sarà nuovamente valida dal 24 marzo al 14 aprile 2013. Per tutte le informazioni visitare il sito <http://www.vacanze-monterosa.it/inverno/index.php/item/sciare-gratis.html>

Sezione UGET Torino

Escursionismo invernale

Gite nei giorni 20 gennaio, 3 e 17 febbraio

Sci Alpinismo

13 gennaio 2013 Punta Vallone del Binac 2346 m

27 gennaio 2013 Punta Belvedere 2630 m

10 febbraio 2013 Punta Sea Bianca 2721 m - Val Pellice